



Morto a 51 anni Dâ??Angelo, addio al genio del neo-soul che rivoluzionÃ² il R&B

Descrizione

(Adnkronos) â?? ã morto a 51 anni Michael Eugene Archer, in arte Dâ??Angelo, pioniere del neo-soul e voce tra le piÃ¹ intense e iconiche del rythm and blues contemporaneo. La sua famiglia ha annunciato la scomparsa con un comunicato che ne conferma il decesso a causa di un cancro, senza specificare il luogo. â??La stella piÃ¹ luminosa della nostra famiglia ha spento la sua luce in questa vitaâ?•, si legge nel comunicato, che invita i fan a celebrare la sua musica piÃ¹ che a piangerne la perdita.

Dâ??Angelo, cresciuto nella tradizione musicale afroamericana ma deciso a romperne le convenzioni, fu tra i protagonisti della rivoluzione soul degli anni â??90, assieme a Erykah Badu, Lauryn Hill, Mos Def e Common. Con loro formava il collettivo informale dei Soulquarians, fucina di sperimentazioni e nuovi linguaggi. La sua voce â?? calda, sospesa, profondamente sensuale â?? aveva la potenza di Al Green e la vulnerabilitÃ di Marvin Gaye. Ma fu il modo in cui la mise al servizio del groove, delle ritmiche hip-hop e della coscienza black a renderlo unico. Con album come â??Brown Sugarâ?• (1995) e soprattutto â??Voodooâ?• (2000), Dâ??Angelo diede vita a un suono nuovo: non un revival, ma una trasformazione radicale della soul music, infusa di spiritualitÃ , erotismo e consapevolezza sociale.

Brani come â??Ladyâ?•, â??Brown Sugarâ?• e lâ??ormai leggendario â??Untitled (How Does It Feel)â?• raggiunsero le vette delle classifiche R&B, rimanendo nella memoria collettiva come esempi sublimi di una nuova estetica afroamericana. Questâ??ultimo, in particolare, lo rese icona pop per un pubblico piÃ¹ vasto, anche grazie al video in cui, apparentemente nudo, si offriva alla telecamera con una vulnerabilitÃ che sconvolse e affascinÃ². Ma quella notorietÃ improvvisa ebbe un prezzo. Il successo di â??Untitledâ?• lo fece diventare, suo malgrado, un sex symbol. Dâ??Angelo si ritirÃ² dalle scene, schiacciato dalle aspettative, da problemi personali e di salute, e da unâ??industria musicale che non era pronta ad accettare la sua complessitÃ .

SeguÃ¬ un silenzio durato quasi quattordici anni, rotto solo nel 2014 con la pubblicazione dellâ??album â??Black Messiahâ?•, accolto come un miracolo musicale e politico. Lâ??opera, densa di riferimenti allâ??attualitÃ e alla spiritualitÃ afroamericana, gli valse due Grammy Awards e ne consacrÃ² definitivamente lo status di artista visionario.

In tutto, Dâ??Angelo ha pubblicato soltanto tre album in trentâ??anni â?? Brown Sugarâ?•, â??Voodooâ?•, â??Black Messiahâ?• â?? ma ognuno di essi ha segnato una svolta. La sua musica non era pensata per seguire i tempi, ma per anticiparli o addirittura ignorarli. Era arte che richiedeva ascolto, dedizione, rispetto. E che oggi resta come testamento culturale di rara profonditâ? .

Nel corso della sua carriera, Dâ??Angelo ha collaborato con artisti del calibro di Jay-Z, Q-Tip, Common, Lauryn Hill, Snoop Dogg e The Roots. Ha contribuito a colonne sonore, partecipato a progetti paralleli e, secondo quanto rivelato nel 2024 dal produttore Raphael Saadiq, stava lavorando a nuovo materiale: sei brani inediti che, ora, potrebbero vedere la luce postuma. Nella sua vita privata, lâ??artista era noto per la riservatezza. Ha avuto tre figli: uno con la cantante soul Angie Stone, tragicamente scomparsa in un incidente stradale nel 2025, e due da relazioni successive.

Appena appresa la notizia della sua morte, sono stati numerosi gli omaggi da parte di colleghi e fan. DJ Premier, che con lui produsse Devilâ??s Pie, ha scritto sui social: â??Una perdita devastante. Ci mancherai, Re. Dormi in pace, Dâ??Angelo. Ti vogliamo beneâ?•. (di Paolo Martini)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 14, 2025

Autore

redazione

default watermark